



CORSO PER GESTORI DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

***Il consulente del debitore (Advisor): caratteristiche,
compiti e compenso***

7 ottobre 2026

Roberta Monchiero

La tesi: l'advisor costruisce la procedura, non la certifica



- Professionista di parte: persegue l'interesse lecito del debitore
- Approccio collaborativo: debitore, OCC, gestore
- Funzione tecnica: ricostruisce dati, formula scenari, struttura proposta e piano
- Funzione di filtro: segnala omissioni, incoerenze e soluzioni non sostenibili
- Non sostituisce l'OCC, che conserva autonomia, terzietà e compiti propri
- Il valore aggiunto è la verificabilità del lavoro consegnato
- Art. 4 CCII: supporta il debitore nei propri doveri

Una figura di prassi, non tipizzata dal CCII



- Non esiste un autonomo albo degli advisor del sovraindebitamento
- La funzione nasce dal mandato professionale conferito dal debitore
- Nessun potere certificativo o attestativo può essere attribuito per prassi
- La denominazione “advisor” descrive una funzione, non una qualifica normativa

Quali advisor possiamo incontrare?



- Commercialista: diagnosi economico-finanziaria, contabilità, passivo, budget e piano
- Avvocato: qualificazione giuridica, contenzioso, ricorso e strategia processuale
- Advisor integrato: studio multidisciplinare con responsabilità chiaramente ripartite
- Specialisti: lavoro, fiscalità, previdenza, immobili, finanza e valutazioni
- Un solo coordinatore della base dati, anche quando operano più professionisti

Le caratteristiche essenziali dell'advisor

- Competenza interdisciplinare e aggiornamento continuo
- Indipendenza di giudizio rispetto alle aspettative del cliente
- Capacità di ascolto e ricostruzione della storia economica
- Rigore nella gestione dei dati e delle evidenze documentali
- Chiarezza verso debitore, difensore, OCC e tribunale
- Consapevolezza dei conflitti di interesse e dei limiti dell'incarico
- Negoziare con i terzi (es. Apporti, nuova finanza)



L'incarico professionale: il primo presidio di qualità



- Oggetto preciso: diagnosi, scelta dello strumento, predisposizione o assistenza
- Perimetro: soggetti, periodo esaminato, attività incluse ed escluse
- Obblighi informativi e collaborazione documentale del debitore
- Fasi, deliverable, tempi e condizioni di sospensione
- Compenso, anticipi, spese, attività aggiuntive e recesso
- Privacy e condivisione con OCC, difensore e specialisti

Fase 1: diagnosi e verifica dei presupposti



- Identificare debitore, natura dei debiti e origine della crisi
- Verificare competenza territoriale e requisito soggettivo
- Ricostruire procedure pregresse, esdebitazioni e domande pendenti
- Valutare nucleo familiare, garanti, soci e interferenze
- Mappare urgenze: esecuzioni, pignoramenti e scadenze
- Formulare una prima matrice delle alternative praticabili

Fase 2: costruire una vera data room



- Anagrafica, famiglia, redditi, spese e rapporti di lavoro
- Attività: immobili, veicoli, conti, partecipazioni, crediti e polizze
- Passività: titolo, capitale, interessi, garanzie e prelievi
- Atti dispositivi e movimenti finanziari significativi
- Fonti esterne: registri, banche dati, uffici fiscali e previdenziali
- Indice documentale con data, fonte, validità e criticità

Fase 3: ricostruire e graduare il passivo



- Circolarizzare i creditori e riconciliare risposte, contabilità e atti
- Distinguere capitale, interessi, spese e componenti contestate
- Individuare garanzie reali, personali e cause di prelazione
- Verificare debiti fiscali, previdenziali e procedure esecutive
- Segnalare prescrizioni, contenziosi, cessioni e duplicazioni
- Predisporre l'elenco creditori con importi, categoria crediti (privilegiati, etc) e indirizzi pec);

Fase 4: reddito disponibile



- Predisporre l'elenco analitico delle attività con relative valutazioni (immobili/mobili, crediti, saldi c/c e titoli);
- Valutare stabilità del reddito e rischi prevedibili
- Esaminare gli eventuali atti di disposizione dei 5 anni precedenti e i potenziali atti eseguiti in frode ai creditori;
- Ricostruire entrate ordinarie, variabili e straordinarie del nucleo
- Separare spese necessarie, comprimibili e non documentate
- Evitare piani fondati interamente sul margine teorico
- Prevedere spese annuali, irregolari e manutenzioni essenziali
- Esplicitare assunzioni e scenari di stress
- Confronto con mediana istat

Fase 5: scegliere lo strumento, motivando gli scarti

- Ristrutturazione dei debiti del consumatore
- Concordato minore
- Liquidazione controllata
- Esdebitazione del sovraindebitato incapiente
- Procedure familiari e coordinamento delle masse
- Confronto documentato tra alternative, costi e risultati



Fase 6: elaborare proposta e piano



- Definire risorse, tempi, pagamenti e soggetti attuatori
- Tradurre il budget in flussi coerenti con il passivo
- Disciplinare finanza esterna, garanzie e condizioni
- Spiegare trattamento differenziato, prelezioni e classi
- Prevedere rischi di esecuzione, rimedi e monitoraggio
- Rendere coerenti ricorso, prospetti, allegati e relazione OCC

L'alternativa liquidatoria: il vero banco di prova



- Inventario completo e valori coerenti con modalità di realizzo
- Costi di vendita, imposte, oneri e spese di conservazione
- Azioni recuperatorie: probabilità, tempi e costi
- Effetti delle prelazioni e capienza dei beni gravati
- Confronto omogeneo tra scenari, evitando valori nominali

Rapporto con OCC



- Consegna ordinata di dati, prospetti, fonti e assunzioni
- Risposte tempestive e tracciate alle richieste integrative
- Disponibilità a correggere il piano quando emergono nuovi elementi
- Nessuna pressione per ottenere conclusioni favorevoli
- L'OCC verifica autonomamente completezza e attendibilità

Compito difensivo



L'advisor ha il compito di gestire il procedimento innanzi al tribunale, curare il rispetto dei termini, contrastare le eventuali impugnazioni dei creditori.

Compito di tutela dei diritti del proprio cliente, il quale ha diritto alla difesa

Diligenza, responsabilità e prova dell'attività



- Obbligazione professionale qualificata: correttezza, perizia e prudenza
- Nessuna garanzia di omologazione o esdebitazione
- Responsabilità per omissioni, errori tecnici e soluzioni fragili
- Documentare richieste, avvertimenti, decisioni e versioni
- Rifiuto o recesso quando manca collaborazione o liceità
- Copertura assicurativa e conservazione ordinata del fascicolo

Gli errori che compromettono la pratica



- Procedura scelta prima della diagnosi
- Documenti senza indice, riconciliazione o verifica temporale
- Passivo copiato dal debitore e valori patrimoniali nominali
- Spese familiari compresse per creare un margine artificiale
- Alternativa liquidatoria descritta con formule generiche
- Ruoli confusi tra advisor, difensore e OCC

Checklist finale dell'advisor



- Procedura praticabile e alternative escluse motivate?
- Attivo, passivo, redditi e spese riconciliati?
- Atti dispositivi, garanzie, contenziosi e conflitti emersi?
- Il piano regge a uno scenario prudenziale?
- Il confronto liquidatorio include tempi, costi e prelazioni?
- Ruoli, compensi e responsabilità sono chiari?
- Un terzo può ripercorrere il ragionamento?

Compenso



ritenuto che, per contro, l'eventuale compenso dell'avvocato che abbia rappresentato il debitore nel procedimento unitario per l'apertura della liquidazione controllata debba essere oggetto di valutazione in sede di accertamento dello stato passivo e non abbia diritto alla prededuzione, non rientrando in una fattispecie prevista dalla legge, posto che l'art. 6, comma 1, lett. a), CCII riguarda i crediti per spese e compensi dell'OCC, mentre la lett. d) riguarda i crediti legalmente sorti durante la procedura di liquidazione giudiziale o controllata;



www.odcec.torino.it
www.linkedin.com/company/odcec-torino/
www.youtube.com/channel/UCBUHnLEOEHA6YY-MLr8vG8A/videos